

Gli anonimi della Tarda Antichità. Catalogo, studio della tradizione e edizioni critiche e commenti

Progetto

1. La ricerca che si propone è dedicata alla produzione anonima e pseudo-epigrafica nella tradizione latina, con particolare attenzione alla Tarda Antichità.

2. La densità del fenomeno pseudo-epigrafico nella Tarda Antichità (e in relazione ad essa) è nota da tempo. Essa può essere riferita ad alcuni macro-fenomeni, come le modalità di produzione dei testi dei grandi autori della cultura tardo antica ovvero come i meccanismi del loro *fortleben* medievale. Oggi il fenomeno può però essere meglio studiato: le grandi infrastrutture elettroniche per il repertorio dei testi consentono una migliore perimetrazione della produzione anonima e pseudo-epigrafica; si possono al suo interno stabilire tipologie testuali, si possono studiare caratteristiche e problematiche critiche specifiche della tradizione manoscritta di testi pseudo-epigrafici e si possono approntare edizioni di testi che – pure anonimi o con attribuzioni fragili – hanno avuto un ruolo importante nella tradizione europea.

Piano di attività

3. Una storia della pseudo-epigrafia tardo antica potrà in futuro essere progettata, con approfondimenti specifici e in relazione a diverse tipologie di fonti (si vd. per un ultimo status quaestionis *Identità di testo. Frammenti, collezioni di testi, glosse e rifacimenti* a cura di Francesco Santi e Antonio Stramaglia, Firenze 2019 MediEvi 23). Ciò rappresenterà un progresso nell'autocoscienza della tradizione culturale europea.

Intanto – e per questo viene proposta la ricerca - si dovrà

(A) procedere nel lavoro di erudizione e nello spoglio della documentazione, con l'ausilio di infrastrutture elettroniche di ricerca al fine di ottenere schedari sempre più affidabili e completi;

(B) dovranno essere messe a punto di metodologie critiche specifiche per gli ambiti problematici coinvolti: si pensi soltanto dell'attribuzione e dell'identificazione dei testi, preso atto del fatto che talvolta un'iniziativa autoriale dà luogo a opere pseudoepigrafe consistenti nella trasformazione di testi, trasformazione che non risulta nella mera registrazione di incipit e explicit). (Per tutta la questione cfr. François Dolbeau *Critique d'attribution, critique d'authenticité. Réflexions préliminaires* in "Filologia Mediolatina" 6-7 (1999-2000) 33-61).

(C) Si dovrà procedere alla realizzazione di edizioni e di commenti per testi che si ritengono rilevanti sia in se stessi, per la loro funzione culturale, sia per fare avanzare le metodologie di edizione dei testi coinvolti nella problematica dell'anonimato.

Con queste prospettive scientifiche si vogliono condurre lavori di catalogazione, studio della tradizione manoscritta, edizioni critiche e commenti di opere anonime della Tarda Antichità. Questa ricerca sarà condotta anche in collaborazione con la SISMEL che metterà a disposizione le proprie banche dati, sia quelle pubblicate attraverso Mirabile, sia quelle disponibili nell'intranet dell'istituto, secondo quanto previsto nel progetto competitivo FISR2019_03352 OPA, nel cui ambito l'assegno proposto si svolge.

Abstract

Anonymous and pseudo-epigraphic: Latin texts in the Late Antiquity.

1. The proposed research is dedicated to anonymous and pseudo-epigraphic production in the Latin tradition, in the Late Antiquity.